

il Cittadino

Lodi

INAUGURATO DOMENICA IL GIARDINO PUBBLICO DEDICATO AL FONDATORE DEL MOVIMENTO

Gli Scout ora hanno un parco con il nome di Baden-Powell

■ Tutti gli Scout, domenica scorsa all'appello, per festeggiare il centenario della nascita dello scoutismo. Duecento castorini, lupetti, coccinelle, esploratori e rover insieme a un centinaio di genitori, a formare un esercito variopinto in calzoncini, che dal parco Amico di via San Fereolo si è spostato in via Precacesa, dove è stato intitolato il piccolo giardino pubblico Sir Robert Stephenson Smyth Lord Baden-Powell (B. P. come tutti hanno imparato a conoscerlo) il fondatore, nel 1907, dei movimenti mondiali dello scoutismo e del guidismo.

Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani) e Masci (Movimento anziani scout cattolici italiani) sono stati i promotori dell'iniziativa del fine settimana nel capoluogo. Un gesto simbolico al quale ha dato il suo piccolo contributo anche il comune di Lodi, che ha concesso la "targa" e che ha partecipato al battesimo ufficiale con l'assessore all'ambiente Simone Uggetti. «Ringrazio a nome del comune gli scout - commenta l'assessore - che hanno contribuito a rendere dignitosa un'area marginale. Speriamo che quest'esempio si possa ripetere su altre aree verdi, perché ridiventino di proprietà di tutti». Con queste parole cade il velo che copriva la bacheca, mostrando il cartellone dedicato a Baden-Powell e alla vocazione scoutistica, un codice di vita, che fa dei ragazzi che vi partecipano piccoli uomini. La manifestazione non si è certo fermata qui.

Dalle 8 di mattina i primi foulard coloravano il parco Amico. E alle 9 sono stati allestiti i laboratori. Al parco Baden-Powell "Mani abili e natura": una piccola bottega della manualità dove gli scout, grazie all'ausilio di paste colorate, hanno confezionato collanine multicolore mentre con dei cartoni sono stati ritagliati dei blocchetti. Al parco Amico in scena "Giocheria": lancio di anelli e varie sfide di abilità. Un angolo è stato anche monopolizzato dalla topografia, con bussola e cartine per l'orientamento. Presso la parrocchia di Sant'Alberto invece protagonista la musica, mentre nel cortile delle grazie si è tenuto il laboratorio del campismo legato alle attività degli Scout (accensione fuoco, lavorazione legno e altro), infine al parco della zona Camolina si sono preparati giochi di pasticceria sfornando praline al cioccolato. "Campanella" alle 12 a segnare la chiusura delle "botteghe" delle attività dell'associazione e l'apertura degli zaini per il pranzo al sacco con i genitori. Tra giochi in compagnia e passeggiate fino alla processione al parco Baden-Powell per l'intitolazione e la Santa Messa celebrata dall'assistente degli Scout don Angelo Carioni.

Emiliano Cuti



Oltre duecento ragazzi si sono dati appuntamento al parco Amico per poi spostarsi in via Precacesa, a San Fereolo



L'assistente Scout don Angelo Carioni



I giovani dell'Agesci e gli "anziani" del Masci sono stati i promotori della giornata

IL CONVEGNO

Economia e scuola per un ambiente a misura d'uomo

■ "Lodi commitments: lo sviluppo sostenibile per il futuro del territorio" è il tema del convegno, cofinanziato dalla regione e sostenuto dalla provincia di Lodi, dalla Fondazione Lombardia per l'ambiente e dalla Camera di commercio, che si terrà alle 15 alla cascina Coldana, via del Costino 19, a Lodi giovedì 7 giugno. L'incontro costituisce il primo momento previsto con soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto "Lodi commitments", che ha come obiettivo quello di informare e formare per avviare pratiche idonee alla sostenibilità ambientale e ottenere miglioramenti nell'ambito economico, territoriale e sociale. Durante l'incontro verranno presentati lo stato di avanzamento del percorso, le pubblicazioni predisposte per enti locali, istituzioni scolastiche e settore economico, e

alcune esperienze attuate nel territorio. Ci saranno momenti di confronto e informazione, saranno utilizzate tre pubblicazioni in cui gli strumenti a disposizione sono catalogati secondo temi, come risorse naturali, consumi, mobilità, economia. Si partirà dai saluti di Lino Osvaldo Felissari, presidente della provincia e dagli interventi di Stefano Pareglio, della Fondazione ambiente Lombardia, e di Maria Crespi, del servizio fauna della provincia, per arrivare all'incontro con Emilio Zanaboni del servizio economato e provveditorato del comune di Casale, e a quello con Stefano Tavarella, responsabile dell'ufficio scolastico provinciale, che illustrerà le possibilità del progetto Lab-Far, segno dell'impegno dell'istituzione scolastica nel campo del risparmio energetico.



Il momento in cui viene scoperta la bacheca con il nome di Baden-Powell

UN PIANO PER SISTEMARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Investiti 325mila euro per le case comunali

■ Un cospicuo investimento per rimettere in sesto il patrimonio pubblico. Il comune di Lodi ha investito la somma di 325mila euro per interventi di manutenzione sui propri immobili, con particolare riferimento all'edilizia residenziale pubblica, settore nel quale si è concentrata quasi metà della spesa sostenuta.

■ Gli interventi più cospicui sulle abitazioni di via della Costa e via XX Settembre, lavori anche all'ex Linificio

L'operazione di maggiore peso è stata effettuata presso le case comunali di via XX Settembre, per una spesa di 96mila euro, relativa al rifacimento del manto di copertura e dei camini e alla sistemazione degli scarichi. Significative anche le risorse mobilitate sulle case di via della Costa: 32mila euro per la realizzazione di una rampa per disabili, la posa di una tettoia di copertura a protezione del ballatoio, la sostituzione delle caldaie presso tre appartamenti e il rifacimento della pavimentazione di un alloggio. Sempre in città bassa, sono state compiute opere in via Maffeo Vegio (sistemazione tegole e posa reti sui camini) e alle case popolari di via Indipendenza (lavori idraulici e sistemazione rete acque nere). In via Bay si è provveduto a sistemare gli scarichi condominiali e a riparare i servizi igienici di un

alloggio, mentre in piazza Sommariva a Torretta sono stati effettuati lavori su scarichi, impianto gas e sanitari di quattro appartamenti. Inoltre, in via Raffaello e via Bramante sono state sostituite le caldaie di due alloggi, e in via Fè sono stati riparati il tetto e i canali di gronda. Infine, presso lo stabile di via Orfane, recentemente ristrutturato e destinato ad ospitare il cosiddetto condominio solido, sono stati realizzati gli impianti per i collegamenti alle reti gas, acqua e fognatura. Nell'elenco delle opere compiute ci sono anche i vari lavori presso gli uffici comunali (44mila euro); oltre alla semplice manutenzione, ci si è adoperati per la tinteggiatura, imbiancatura e stuccatura dei corridoi degli uffici tributi e protocollo, dell'atrio dell'ufficio servizi sociali e della scala principale dell'ex Linificio (dove si trasferirà a breve il settore tecnico del comune), nonché la sistemazione dell'ufficio del difensore civico e la posa di cavi scaldanti nel sottotetto di palazzo Broletto. Interventi sono stati ultimati infine presso l'ex asilo Garibaldi di via Vistari (29mila euro); nelle sedi dei CdZ centro e Porta regale (25mila euro); negli uffici giudiziari come la sede del giudice di pace e palazzo di giustizia (22mila euro); a villa Braila (12mila euro); in prefettura (12mila euro); e in sedi varie, tra cui l'Informagiovani e la sede di Italia Nostra (18mila).

Matteo Brunello

Due iraniani arrivano in bici con l'albero della pace

■ L'albero della pace mette radici anche a Lodi. Due cittadini iraniani (Somayeh Nasim Yousefi e Jafar Edrisi), che stanno facendo il giro del mondo in bicicletta per dare testimonianza della concordia tra i popoli, si sono ieri fermati per una tappa nel capoluogo del Barbarossa. Un momento utile per lasciare, come segno del loro passaggio, una pianta che verrà posta nel parco delle Caselle in città. «Abbiamo lasciato il nostro paese lo scorso aprile - ha raccontato Somayeh Nasim Yousefi - e il nostro obiettivo è portare in giro per il mondo un messaggio di pace e di rispetto per l'ambiente, per questo cerchiamo, dove è possibile, di piantare un albero per invitare al rispetto della natura».



Tanti bambini e il presidente Colizzi hanno accolto i due coniugi iraniani che pedalano per la pace

ni dell'Iran, sono arrivati in Turchia, poi sono passati ad Atene e, dopo uno stop a Venezia, sono giunti a Lodi. Proprio ieri sono stati accolti in via ufficiale a palazzo Broletto, da alcuni esponenti

del consiglio comunale (Gabriella Gazzola e Benito Negroni), oltre che dal presidente Gianpaolo Colizzi. Qui hanno descritto le motivazioni di un'impresa volta a sensibilizzare le persone che incon-

trano sul loro cammino, una via che si prospetta molto lunga visto il programma di viaggio. «In due anni vorremmo compiere l'intero giro del pianeta - ha spiegato Jafar Edrisi - dopo Lodi ci aspetta Milano, poi Torino, in seguito il nord Europa e il continente americano, dove poter lasciare molti alberi per segnalare l'attenzione conservazione del nostro pianeta. Dopo i saluti di rito, i due giovani iraniani (entrambi sotto i 30 anni) che nel loro paese sono due ingegneri informatici, occupati nel realizzare software per


DENISE parrucchiera
 unisex
 SU
STYLE
 appuntamento
Tel. 0371.424721
GIUGNO, LUGLIO e AGOSTO
 solo il **GIOVEDÌ**
 dalle **14.30 alle 21.30**
 chiuso al mattino
 Orari di apertura:
 Martedì 8.00 - 18.00
 Mercoledì 8.30 - 12.30 / 14.30 - 19.00
 Giovedì 8.30 - 12.30 / 14.30 - 19.00
 Venerdì 8.30 - 19.30
 Sabato 8.00 - 19.00 **via Lodino, 72 - 26900 Lodi**
